

SPORTIVO SARAI TU

Di Stefania Rimini

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

La friulana Tamara Apostolico è stata medaglia juniores agli Europei nel lancio del disco, record giovanile, terza prestazione di tutti i tempi nella categoria. E che fine ha fatto?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Io ormai è un anno già, un anno quasi, sì, che mi sono ritirata definitivamente dall'atletica.

STEFANIA RIMINI

Ma perché?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Cioè, comunque allenarsi mattina e pomeriggio ogni giorno, tante volte anche la domenica per me mi rendeva proprio anche impossibile riuscire a trovare un lavoro o comunque poter lavorare.

STEFANIA RIMINI

Quindi tu avresti avuto bisogno di riuscire a entrare in un gruppo militare.

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Esatto, la soluzione tra virgolette "più semplice", ma anche quella più ovvia è quella di entrare in un gruppo sportivo militare.

STEFANIA RIMINI

E ci hai provato?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

E ci ho provato.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Le federazioni sportive parcheggiano i loro atleti nei gruppi sportivi militari. L'Esercito ha 213 atleti militari, la Marina ne ha 52, l'Aeronautica 139, i Carabinieri 72, con uno stipendio di 950 euro. E poi ci sono anche i 214 atleti della Guardia di Finanza, i 325 della Polizia, i 128 della Forestale e i 104 della Polizia Penitenziaria. E come mai la discobola non l'hanno arruolata?

STEFANIA RIMINI

Come mai non ti hanno preso?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Allora, la scusa non possono essere stati i risultati.

STEFANIA RIMINI

E allora che motivazione ti davano?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Mi dicevano: "guarda noi prendiamo un'atleta che magari corre o fa salti perché? Perché ha più visibilità di te, ha più inquadrature". mi è stato anche dato questo discorso.

STEFANIA RIMINI

Che cosa?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Mi è stato dato il discorso che un'atleta siccome gareggia in top e mutande ha più visibilità di me che faccio lancio del disco e gareggio con i pantaloni lunghi. Forse dovevo gareggiare con un paio di calze a rete.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ufficialmente si entra per concorso e meriti sportivi. Meriti che uno poi dovrebbe mantenere, altrimenti che fanno? Li mandano per strada con la paletta?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Non vengono di certo messi a fare servizio per le strade, sono davvero pochi, pochi, gli atleti che vanno, fanno dopo ...

STEFANIA RIMINI

E dove li mettono?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

A far lavoro di ufficio.

STEFANIA RIMINI

Però tu hai visto comunque, in un'occasione sei stata in una caserma di un gruppo militare.

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Io sono stata nella caserma di un gruppo militare e ho visto...

STEFANIA RIMINI

Cosa facevano?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Ho visto come non ci si allena, non come ci si allena.

STEFANIA RIMINI

Perché?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Allora, all'interno di questo gruppo, devo dire la verità, c'era chi veramente si faceva il mazzo. Chi invece passava le giornate con "ok, iniziamo allenamento, va beh, facciamo un'oretta di partita giocando a calcio tennis e il resto dell'altra ora prima di andare a pranzo, va beh, ci alleniamo, facciamo 4 salti, un po' di corsa, due pesi quando capita".

STEFANIA RIMINI

E tu invece andavi a letto presto?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Io invece, appunto, mi allenavo, mi alzavo alle 9, allenamento, facevo allenamento fino a mezzogiorno, mezzogiorno e mezza, pranzavo, andavo a dormire, alle 4 andavo ad allenarmi fino alle 8 tante volte. E mangiavo tante volte anche da sola in camera

perché logicamente, come è giusto che sia, gli orari della caserma dovevano essere rispettati.

STEFANIA RIMINI

E lì eri ospite, però?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Sì, sì sì, io ero ospite come civile e lì vedere atleti stipendiati e pagati, rischiando infortuni, rischiando di farsi male, rischiando di far male anche a me, perché io tante volte mi allenavo e mi trovavo in mezzo alle gambe un pallone da calcio ...

STEFANIA RIMINI

Comunque tu non eri abbastanza carina per fare ascolti tv?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Io non ero abbastanza carina ed ero anche una persona antipatica.

STEFANIA RIMINI

Ti dispiace di aver mollato?

TAMARA APOSTOLICO – EX PRIMATISTA ITALIANA LANCIO DEL DISCO

Sì, sì. Mi dispiace di aver mollato e da un parte però sono contenta di aver finito perché non ne valeva più la pena a un certo punto.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ma come si fa dire che non è abbastanza carina? Sarà bella l'immagine della trattativa con le forze di polizia e Genny a carogna. Quello che è successo in questi giorni sono fatti orrendi, ma non è di questo che noi parleremo questa sera. Parleremo di come invece si prepara e si costruisce la cultura dello sport. In Italia fra amatori e dilettanti sono 11 milioni che vanno dal nuoto al tennis, dal canottaggio, al tiro a segno all'atletica fin anche alle freccette. Chi vuol fare sport si iscrive presso un circolo o una società. In testa a tutto il Coni, che è una specie di ministero, ed elargisce per promuovere lo sport. Cominciamo con il calcio dilettanti che fra ragazzi e ragazze coinvolge 300.000 giovani. La nostra Stefania Rimini

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Siamo al Tor di Quinto, una delle società sportive dilettantistiche storiche di Roma, da dove sono usciti campioni come Marco Materazzi. Per loro le regole le detta la Federcalcio.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

A me la Federcalcio mi ha messo 2 obblighi: uno fare la scuola di calcio a pagamento, capito? Noi facevamo gratis, non avevamo mai fatto pagare la scuola di calcio. E loro hanno detto che facevamo sleale concorrenza.

STEFANIA RIMINI

Quindi adesso dovete far pagare la scuola di calcio?

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Si io faccio pagare, poi però ai ragazzini gli dico, mi invento ... che mestiere fa tuo padre, tua madre, quanti lavorate a casa, quanti siete, poi faccio lo sconto, faccio

quello e quell'altro e poi alla fine 40 non pagano ... No, adesso quest'anno non mi hanno pagato 36.

STEFANIA RIMINI

Perché se no dovrete far pagare?

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Ma vedi ... non ti nascondo che un po' di paraculaggine c'è! Cioè i 36, se tu li vedi i 36 che non pagano, no? Dici "però i 36 che non pagano sono carucci" Beh ma vedi un po' che piglio uno con la capoccia, cioè lo piglio uno con la capoccia così con le orecchie a sventola, però, i piedi piatti, però ne piglio 2, su 10, 2, 8 li piglio secchi, carucci, che corrono, capito? Sempre guardando al livello sociale che son ragazzini ...

STEFANIA RIMINI

Cioè si va a prendere quelli bravi comunque?

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

No, i poveri son più bravi proprio per natura, i poveri ...

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Però i ragazzi meno abbienti non cascano sempre bene come qui. In altre società vengono ricattati e le loro famiglie spennate.

STEFANIA RIMINI

Cioè tu giocavi nel calcio a 11?

IRENE SEVERINO – CALCIATRICE DILETTANTE

Giocavo nel calcio a 11 nel 2004 e ho smesso 2 anni fa perché volevo cambiare squadra e non mi è stato concesso.

STEFANIA RIMINI

Perché?

IRENE SEVERINO – CALCIATRICE DILETTANTE

Mi hanno chiesto dei soldi, 2mila, 3mila, altre ragazze anche di più. Alcune hanno dovuto pagare, altre stanno ferme come me.

STEFANIA RIMINI

Perché anche se giocano solo per divertirsi, c'è una regola della Federcalcio che obbliga i ragazzi che a 14 anni si tesserano con una società a rimanere vincolati con quella fino ai 25. Non possono giocare da nessun'altra parte, a meno che, come accade, non paghino sottobanco.

UMBERTO CALCAGNO - VICEPRESIDENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI

Le somme non sono tanto rapportate al valore del ragazzo ma molte volte più alle possibilità dei genitori.

STEFANIA RIMINI

Ah sì? Cioè se la famiglia è ricca gli chiedono più soldi?

UMBERTO CALCAGNO - VICEPRESIDENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI

Beh, capita, a noi arrivano anche telefonate che ci chiedono: "Quanto può valere mio figlio?" proprio a seguito di queste richieste.

STEFANIA RIMINI

Perché? Quanto gli chiedono per esempio?

UMBERTO CALCAGNO - VICEPRESIDENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI

5mila, 10mila, 15mila euro. A seconda della categoria.

STEFANIA RIMINI

Per lasciarli andare.

UMBERTO CALCAGNO - VICEPRESIDENTE ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI

Sì, sì.

MATTEO CAMPOBASSO – CALCIATORE DILETTANTE

Praticamente avevo 18 anni, forse è stato uno dei miei anni migliori, giocavo in eccellenza sotto età e dovevo andare in una società di serie D e succede che il direttore sportivo di questa società un giorno mi chiama e mi dice che aveva contattato il presidente della mia società e gli aveva chiesto 10mila euro per il trasferimento definitivo e 2mila euro per il trasferimento temporaneo. E questo procuratore voleva portarmi in una squadra professionistica. Io penso che se adesso gioco in serie D o in Eccellenza è perché sicuramente la categoria che merito è quella, però comunque allora mi è stato vietato, mi è stata chiusa una porta che comunque poteva darmi una possibilità.

DOMENICO LEGGIERO

Mio figlio giocava in una squadra dilettantistica, è stato richiesto da una squadra di professionisti che avrebbero pagato il premio di preparazione. Il presidente della squadra dove giocava, invece, mi ha chiesto 10mila euro extra.

STEFANIA RIMINI

In nero?

DOMENICO LEGGIERO

Ovviamente sì.

STEFANIA RIMINI

E glieli avete dati?

DOMENICO LEGGIERO

Assolutamente no, ho denunciato alla Federazione Italiana Gioco Calcio, che sono immediatamente intervenuti e hanno sospeso il presidente.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

C'è chi è stato addirittura minacciato, per non aver pagato per intero la cifra che era stata richiesta.

STEFANIA RIMINI

Lei ha due figli calciatori dilettanti?

ANONIMO

Sì.

STEFANIA RIMINI

Gli hanno detto che gli avrebbero ...

ANONIMO

Spaccato le gambe. Perché io so che questo personaggio ha preteso soldi da altre persone, per poter prendere e essere svincolati i ragazzi hanno dovuto chiedere un prestito.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

La questione interessa 250-300mila ragazzi e in particolare il calcio femminile.

STEFANIA RIMINI

Tu quindi sei ferma da 2 anni?

IRENE SEVERINO – CALCIATRICE DILETTANTE

Sì.

STEFANIA RIMINI

Perché non vuoi pagare per liberarti.

IRENE SEVERINO – CALCIATRICE DILETTANTE

Sì, esattamente. Iniziare a 11 anni a giocare e poi arrivare a 23 dove sembra che non hai fatto nulla, ti fa pensare che 10 anni, 11 anni della tua vita li hai buttati. E voglio che loro mi diano una risposta.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Sentiamo alla Lega Nazionale Dilettanti della Federcalcio, che risposte hanno per questa ragazza.

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Noi siamo in questo momento protesi a dare una dignità anche sotto l'aspetto estetico della donna nel calcio.

STEFANIA RIMINI

In che senso sotto l'aspetto estetico?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Perché finora si riteneva che la donna fosse un soggetto handicappato rispetto al maschio sulla resistenza, sul tempo, sull'espressione anche atletica e invece abbiamo riscontrato che sono molto simili.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Grazie, ma visto che sono proprio le donne quelle che abbandonano di più il calcio a causa del vincolo, perché la Lega Nazionale Dilettanti non lo abolisce?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Il vincolo, per noi il vincolo non esiste, dal punto di vista pratico. Perché se un soggetto a 16 anni opta per la scelta dell'articolo 108 che è vincolo annuale, è

vincolato un anno. Diranno: "Sì però se la società non vuole non ..." sì ma mica è obbligatorio giocare in quella società. In Italia ci sono 15mila associazioni, in Italia ci sono 8mila comuni, 10mila uffici ...

STEFANIA RIMINI

Il ragazzo può spostarsi in un altro comune.

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Dove vuole.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Quindi cara Irene e cari ragazzi, dovevate pensarci prima e trovare una società disposta a vincolarvi solo un anno per l'altro, magari lontano da casa e da tutti i vostri amici.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

E' tutta una farsa, è una farsa. Gliel'ho detto perché se no non avresti fatto l'articolo per lo svincolo.

STEFANIA RIMINI

Per svincolare.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

E certo!

STEFANIA RIMINI

Ma l'utilità di `sta cosa quale è?

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Insomma, chi è forte, chi è forte ci ha oltretutto, ci ha tutto. Piglia i soldi, ci ha lo svincolo, chi è un poveraccio ...

STEFANIA RIMINI

Deve pagare.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

E' sempre sotto botta.

STEFANIA RIMINI

Cioè deve pagare per andarci?

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Ma una federazione che permette a un ragazzino che paga la scuola calcio ... Dopo 7 anni che paga la scuola calcio e per andare via gli dicono che deve pagare pure le cose, deve dare i soldi, tutto ... Questa è una vergogna! E' proprio una vergogna nazionale. La Lega Nazionale Dilettanti ce l'abbiamo solo noi, non lo sapevi?

STEFANIA RIMINI

Si, si.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Al mondo.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

La Lega Nazionale Dilettanti detta legge ad 1 milione e 300mila calciatori. Dalla squadra del parroco a quella degli aspiranti campioni, tutti le versano l'obolo.

STEFANIA RIMINI

E anche per il campo sintetico, le omologhe, no? Si pagano.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

L'omologazione del campo sintetico è una torturata che tu non ti puoi immaginare.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

I campi li fanno in erba sintetica perché i calciatori ci possono giocare tutto il giorno, mentre in erba naturale si riducono così. Però costano.

RICCARDO VITALI – PRESIDENTE FORLIMPOPOLI CALCIO 1928 ASD

Fare una struttura come questa, tra illuminazione e, diciamo, manto, richiede una cosa come 500mila euro che non sono ovviamente alla portata né nostra, probabilmente neanche dell'amministrazione comunale.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E neanche delle migliaia di squadre che non hanno un euro da sbattere contro l'altro. La Correggese si finanzia smerciando il gnocco fritto.

STEFANIA RIMINI

Voi siete una squadra di calcio.

ELISA MALAVASI – PRESIDENTE ASD CORREGGESE

Sì, calcio a 11 femminile.

STEFANIA RIMINI

Chi è che ha comprato l'impasto per fare il gnocco fritto oggi?

ELISA MALAVASI – PRESIDENTE ASD CORREGGESE

L'ha comprato direttamente la Pro loco.

STEFANIA RIMINI

E voi aiutate a lavorare e vi tenete l'incasso tolte le spese?

ELISA MALAVASI – PRESIDENTE ASD CORREGGESE

Esatto, sì. Nell'arco di un anno 2500, 3mila euro si riescono a tirar su.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Con il ricavato riescono appena ad affittare il campo, figuriamoci costruirlo. C'è una procedura che neanche alla Nasa. La Lega Nazionale Dilettanti richiede di metter giù un sottofondo, uno strato di sabbia, uno di graniglia, il manto di erba sintetica ed ogni singolo elemento deve essere omologato dai loro esperti. Dopo 4 anni tornano a controllare e ogni volta bisogna pagarli.

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Allora io faccio il campo, spendo 500mila euro per fare il campo, poi devo dare 20mila euro per l'omologazione e ogni 2 anni 3 ti devo dare 5mila euro per farmelo riomologare. Io ci sto sempre a litigare con quello che si chiama Armeni, il sardo, una brava persona.

STEFANIA RIMINI

Armeni? Lui cos'è? Figlio di Armeni quello che sta dentro nella Lega?

MASSIMO TESTA - PRESIDENTE USD TOR DI QUINTO

Uno il padre e uno è il figlio.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Il destino ha voluto che l'unico laboratorio autorizzato a testare i campi sintetici sia quello del figlio del consulente della Lega, Antonio Armeni.

STEFANIA RIMINI

C'è un laboratorio e basta abilitato?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

C'è un laboratorio unico in Italia. Altri non fanno attività di questo tipo a questi prezzi.

STEFANIA RIMINI

Perché la cosa che vi viene sempre rinfacciata è che in laboratorio c'è il figlio del suo segretario, no?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Ecco, brava. Le spiego subito, non è il segretario. Intanto bisogna mettere i puntini sulla i. Noi abbiamo un consulente che è quello che ha inventato praticamente la novità dell'erba artificiale moderna, non quella coi copertoni. Il figlio di questo consulente ...

STEFANIA RIMINI

Armeni?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Sì. Il figlio di questo signore Armeni fa parte di una società che omologa il campo. Allora le faccio una domanda: io non voglio, dottoressa, che mi venga in mente di partire, magari andare alla Rai e vedere quanti figli, parenti, amici, conoscenti, amanti ci sono. Poi andare in Federazione e scendere le scale e arrivare fino al Coni e vedere quanti figli, parenti, amanti, amici, conoscenti. Io ce ne ho uno, dicasi uno.

STEFANIA RIMINI

Quindi ogni tot bisogna rifare i controlli.

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Ogni 4 anni. E ogni 4 anni se la società utilizza il campo solo per le sue attività sono 500 euro l'anno.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Fatto sta che le cifre che lui ha citato non tornano a questa azienda che i campi li realizza.

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

La parte iniziale è veramente: faccio il bonifico, poi devo fare i sottofondi, devo chiamare l'omologatore per i sottofondi e lui viene a omologarmi il campo dopo che gli ho fatto il bonifico di 3mila euro. Se le famose pendenze non sono in linea, devo rifare un bonifico di 3mila euro e loro tornano, quindi ogni volta che vengono son 3mila

euro. Quindi diciamo che io sono bravissimo, lo faccio tutto al primo colpo. A me mai capitato, ci sono aziende che gli capita e anche in fretta. Noi mediamente stare lì a omologare il campo, quando hai fatto il test hai già speso 10, 11, 12mila euro a seconda di ...

STEFANIA RIMINI

Giusto per arrivare alla prima omologazione.

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Esatto. Sì la prima.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Chi deve tirar fuori i soldi sono la pubblica amministrazione o le società dilettantistiche di volontari, e l'omologazione pesa perfino ai Salesiani che con 130mila praticanti sono tra i più grandi enti di promozione sportiva del Paese.

GIOVANNI GALLO – PRESIDENTE POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE

Per gli oratori è il problema economico di tutti omologare i campi, perché i costi dell'impiantistica sportiva e poi della manutenzione dell'impiantistica ...

STEFANIA RIMINI

Sono molto ... incidono

GIOVANNI GALLO – PRESIDENTE POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE

Incidono e sono il vero costo alla fine.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E chi incassa alla fine è la Lega. Ma quanto incassa?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

La Lega Dilettanti recupera gli investimenti che ha fatto in questa operazione che sono circa di 700mila euro per fare l'attività di studio.

STEFANIA RIMINI

Cioè voi avete investito 700mila euro per fare cosa?

CARLO TAVECCHIO - PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Per lo studio dell'erba artificiale.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E l'hanno studiata bene perché il diavolo è nei dettagli.

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Ad esempio la Lega Nazionale Dilettanti chiede una cosa che chiede solo la Lega Dilettanti, cioè l'impianto d'irrigazione.

STEFANIA RIMINI

Ma se son di plastica?

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Però ci vuole l'impianto d'irrigazione.

STEFANIA RIMINI

Cioè dovete mettere l'impianto d'irrigazione anche ...

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Quello a scomparsa con 6 bocchettoni.

STEFANIA RIMINI

In un campo di erba di plastica?

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Sì, sì. Una ditta del Sud in Sicilia o in Sardegna dove la sabbia non manca, diciamo così, se vuol fare un campo da calcio deve obbligatoriamente usare la sabbia omologata.

STEFANIA RIMINI

Cioè deve fare arrivare la sabbia da ...

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Da Latina o da Vicenza o da ...

STEFANIA RIMINI

Anche uno che sta in Sardegna.

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Esatto.

STEFANIA RIMINI

Che è pieno di sabbia!

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

Ma la cosa più unica, almeno, rispetto al resto del mondo è che in Italia deve essere omologato anche il sottofondo, è come se la Federazione Sci ti dicesse il tipo di granito che ci va nelle montagne sotto le piste da sci, insomma. Perché io come Comune se faccio un sottofondo di asfalto mi dura 30 anni, se poi metto un'erba sintetica che mi dura anche 30 anni, l'investimento dura 30 anni.

STEFANIA RIMINI

Invece qua?

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

La Lega no, la Lega comunque dopo dieci anni deve rifarlo perché scade l'omologazione.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

La pendenza dev'essere da 0,58 a 0,63 %.

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

La Lega ha tempo da un giorno a 2 anni a darti il certificato, perché a un certo punto io non lo so, hanno da fare, come anche venire a omologare i campi. Ho fatto un bel biliardo di sabbia stupendo che ci posso giocare proprio a biliardo, prima che arrivi la Lega se io faccio 10 temporali in 10 mesi faccio il lavoro 10 volte, almeno la parte finale.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Insomma, i produttori hanno paura di parlare perché basta un niente e il campo non passa il test e loro non possono fatturare; le società di volontari devono solo star zitte e pagare se vogliono partecipare al campionato su un campo omologato, le tariffe le decide la Lega e i test si possono fare solo nel laboratorio del figlio del consulente della Lega. E tutto questo sistema quanto frutta alla Lega?

STEFANIA RIMINI

Ma questa voce quanto vale diciamo?

CARLO TAVECCHIO – PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Ah, se lei fa ... faccia i conti.

STEFANIA RIMINI

Compresi quelli che, quello che versano i produttori, all'anno.

CARLO TAVECCHIO – PRESIDENTE LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Se lei fa il conto, facciamo 150 campi, moltiplichi per una media di 3 son 450, 500mila euro.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Allora, ai dilettanti fan pagare mezzo milione per poter giocare sull'erba sintetica. Se invece giocano su un lastrone di terra o sul fango o anche sulle ortiche, alla Lega va bene.

MAURO MARTINI - IMPRENDITORE

La Lega Nazionale Dilettanti, visto che, ci devo far giocare i ragazzini della squadra di volontariato della parrocchia dei Salesiani e della periferia di Poggibonsi ... io direi, un campo non omologato, fatto con le stesse prestazioni o poco meno, costerebbe la metà.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ma la Lega dove li prenderebbe poi i soldi? E il presidente Tavecchio non ha nessuna fretta di lasciare il posto, sta lì da 15 anni.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ma che cos'è questa storia del vincolo? Allora per fare calcio devi entrare in una società sportiva, che organizza le squadre e ti forma, e per questo le famiglie pagano una quota d'iscrizione. Siccome poi è lì che nascono le promesse le società ti vincolano dai 14 fino ai 25 anni, e succede che se la squadra di un altro quartiere ti dà una prospettiva migliore, la tua società ti dice "sei vincolato, se vuoi andar via mi devi dare dei soldi". E questo è un abuso. E poi se ti lamenti ti dicono "ma ti dovevi iscrivere a una società che ti vincola solo per un anno" che sono 3 su 100 e magari sta a Lodi quando tu abiti a Brescia. E alla federazione va bene così. Il risultato di tutto questo è che in età adolescenziale, che è il momento clou, c'è un abbandono generale, 50.000 in meno rispetto a 10 anni fa, chi invece non abbandona mai ma sta incollato alla sedia sono i presidenti di federazione.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Alla Federazione Hockey e Pattinaggio Sabatino Aracu, ex parlamentare di Forza Italia, è presidente da 22 anni e non molla nonostante sia stato condannato in primo grado per tangenti.

STEFANIA RIMINI

C'è il codice, un articolo del codice che dice che i dirigenti delle federazioni dopo una condanna in primo grado dovrebbero dimettersi.

SABATINO ARACU - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

Mah, diciamo solo per certi reati e comunque in via di discussione lo stiamo vedendo anche dentro al palazzo in quanto è vero il codice etico nostro parla di questo ma è un codice etico fatto in una maniera, io ritengo anche abbastanza incostituzionale.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Un milione e 200mila euro è il contributo che la Federazione Hockey e Pattinaggio riceve dal Coni. Denaro pubblico, che il Coni a sua volta lo riceve dal Tesoro. E il presidente è sotto inchiesta per spese ingiustificate che avrebbero causato secondo la Corte dei Conti un danno erariale di 380mila euro.

STEFANIA RIMINI

Ma è vero che c'è un rinvio a giudizio per appropriazione indebita per spese nei suoi confronti?

SABATINO ARACU - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

C'è un'indagine in corso, non un rinvio a giudizio, ancora almeno io non ho ricevuto, ma questo è dovuto a denunce fatte a 360 gradi dalla mia ex moglie.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Per come spende i soldi pubblici è stato criticato anche il presidente dell'Aeroclub d'Italia Giuseppe Leoni, anche lui ex senatore, in questo caso della Lega Nord. L'Aeroclub d'Italia riceve dal Coni 1 milione e 100mila euro.

ANNA MARIA CANCEMI – RESPONSABILE SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Ha un bel valore sì tutta la palazzina e questo quadro di Guido Reni si trovava nel soffitto del salone d'onore di ballo che è situato al piano terra..

STEFANIA RIMINI

Ballavano?

ANNA MARIA CANCEMI – RESPONSABILE SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

All'epoca sì.

STEFANIA RIMINI

Che gusto c'è a fare il presidente di una federazione sportiva?

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D'ITALIA

Il gusto penso che sia il compimento di una passione che a me è nata quando andavo all'asilo. Mi sono comperato anche l'aeroplano. C'ho una grande soddisfazione quando arrivo a Roma, che non pago l'autostrada.

STEFANIA RIMINI

Avete fatto delle mosse per tagliare le vostre spese?

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D’ITALIA

Ho eliminato la macchina blu che era di mia competenza, l’autista ...

STEFANIA RIMINI

Quindi lei non prende lo stipendio ...

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D’ITALIA

Non prendo lo stipendio.

STEFANIA RIMINI

Ma potreste per esempio vendere questo palazzo che è bellissimo e andare a stare in periferia?

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D’ITALIA

No, penso proprio di no, perché sarebbe un dispetto che abbiamo fatto a quei soci, aviatori dell’inizio dell’anno che hanno creduto e hanno voluto avere una sede propria.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Veramente ci sono anche quelli che non si offenderebbero se si vendesse il palazzo.

LUCA BASSO – PRESIDENTE EX FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

I nostri atleti fanno grandissimi sacrifici, però l’Aeroclub Italia non lesina somme per fare le sue feste, i galà del volo, ci si mantiene la nazionale per un paio d’anni con una festa del genere.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Per le celebrazioni del centenario il senatore Leoni ha affittato il Circo Massimo, con delibere di spesa fino a 250mila euro: 30mila euro per l’esibizione dei comici, 5mila per i fuochi d’artificio, 1000 euro per gli orecchini d’argento in omaggio alle signore e 12 mila euro di gadget in omaggio agli ospiti del galà del volo.

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D’ITALIA

Poi sono andati, sono corsi alla Corte dei Conti a denunciare per sprechi ma la Corte dei Conti ha ...

STEFANIA RIMINI

Vi ha promosso.

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D’ITALIA

Ci ha promosso. Ha dato l’ok.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Loro sono quelli dell’ex Federazione Volo Libero, 250 società che contano 5000 appassionati. E anche se il cielo non costa niente, per ogni gara bisogna pagare le spettanze a Roma.

LUCA BASSO – PRESIDENTE EX FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

Costa moltissimo iscriversi alle competizioni, perché per iscriversi alle competizioni adesso è stato reso obbligatorio iscriversi a un Aeroclub, più l’Aeroclub deve spendere 50 euro e quindi li devi versare tu per l’iscrizione all’Aeroclub Italia. E quindi un pilota deve sostanzialmente sostenere circa 350 euro di costi fissi che per noi erano inutili, perché bastava iscriversi con 15 euro a una gara e si faceva la giornata di gara. Adesso invece molti club locali non organizzano più le gare perché se non hanno un

numero sufficiente di iscritti sono costretti ad annullare le manifestazioni, come è successo l'anno scorso.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ma tanto adesso l'Aeroclub d'Italia ha proibito loro di organizzare gare perché li considera degli abusivi.

STEFANIA RIMINI

L'Aeroclub Italia vi ha buttato fuori?

LUCA BASSO – PRESIDENTE EX FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

Sostanzialmente sì. Ci ha buttati fuori l'Aeroclub d'Italia. Però noi ci siamo accorti che l'Aeroclub d'Italia paga un'iscrizione alla Federazione Aeronautica Internazionale che uno Stato deve pagare se ha oltre 200mila piloti. E ci siamo anche chiesti, perché devono essere buttati dei soldi?

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

In effetti l'Aeroclub d'Italia non ha 200mila soci iscritti, siamo intorno ai 9mila, compresi gli aeromodellisti, quelli che vanno in mongolfiera e in dirigibile. Ma il presidente Leoni ha iscritto il nostro paese alla categoria internazionale degli Aeroclub che hanno 200mila soci, pagando una quota di 95mila franchi svizzeri invece che 44mila. Come mai?

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AEROCLUB D'ITALIA

Quella lì è stata una scelta politica, la Fai, che è la Federazione Aeronautica Internazionale è quella che distribuisce le gare su tutto il territorio. Bisognava avere dei voti in assemblea Fai e poi cercare di far lobby.

LUCA BASSO – PRESIDENTE EX FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

Ma poi abbiamo guardato bene le carte della Fai e ci siamo accorti la ragione. E' stato per pagare una quota più alta al fine di pagare il debito di un'associazione privata che aveva organizzato i World Air Games a Torino.

STEFANIA RIMINI

Questi non hanno pagato ...

LUCA BASSO – PRESIDENTE EX FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

Questi non hanno pagato 500mila euro di debiti ...

STEFANIA RIMINI

E al loro posto ha pagato l'Aeroclub.

LUCA BASSO – PRESIDENTE EX FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

Certo, ha pagato, ha pagato lo Stato.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Quindi: se sei un amico, l'Aeroclub d'Italia può trovare il modo per pagarti i debiti, se invece non lo sei, il presidente ha il potere di commissariare il tuo club. E certo non corre buon sangue tra il presidente Leoni e la scuola elicotteristica Francesco Baracca di Lugo, a cui l'Aeroclub d'Italia aveva dato in gestione 5 elicotteri, ma glieli ha tolti perché secondo lui ci stavano guadagnando sopra troppo.

STEFANIA RIMINI

Uno di questi quanto costa?

ORIANO CALLEGATI – SOCIO AERoclub FRANCESCO BARACCA

Come macchine usate più o meno sui 150mila.

STEFANIA RIMINI

Quindi i 5 che erano qui da voi, diciamo prestatati dall'Aeroclub d'Italia, potevano avere un valore di quanto?

ORIANO CALLEGATI – SOCIO AERoclub FRANCESCO BARACCA

Mediamente, per lo meno 800mila euro.

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AERoclub D'ITALIA

Erano soldi pubblici quelli degli elicotteri.

STEFANIA RIMINI

Poi che fine han fatto questi elicotteri?

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AERoclub D'ITALIA

Li abbiamo venduti. Li abbiamo messi sul mercato, li hanno comperati altri Aeroclub.

ORIANO CALLEGATI – SOCIO AERoclub FRANCESCO BARACCA

Più o meno i 3 che han venduto li han venduti a circa 20mila euro l'uno. E gli altri 2 non son stati capaci di venderli però penso che andranno a peso.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E' costato caro alle tasche del contribuente punire gli elicotteristi di Lugo. Perché l'Aeroclub d'Italia è un ente di diritto pubblico e pure inutile, almeno secondo una proposta di legge presentata proprio dal senatore leghista dieci anni fa.

STEFANIA RIMINI

Ma è vero che una volta, anni e anni fa, lei pensava che fosse un ente inutile?

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AERoclub D'ITALIA

Eh eh eh! Quando, quando ... Ma a chi è diretta la domanda?

STEFANIA RIMINI

A lei.

GIUSEPPE LEONI – PRESIDENTE AERoclub D'ITALIA

A me. Poteva essere inutile come Aeroclub d'Italia e poi farlo diventare un Aeroclub padano, un Aeroclub centrale, un Aeroclub meridionale.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Un altro ente pubblico dove si campa bene è l'Unione Italiana Tiro a segno. Era nella lista degli enti inutili da abolire nel 2008 invece riceve 1 milione e 400mila euro di contributi dal Coni. Più l'obolo che versano i poligoni. I soldi dei tiratori servono anche per mantenere a Roma il presidente, l'ingegnere Ernfried Obrist.

STEFANIA RIMINI

Ritenete quindi di aver fatto tutte le economie possibili?

ERNFRIED OBRIST – PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Sì. Perché noi abbiamo dovuto tagliare diverse uscite internazionali appunto, per mancanza di fondi, però facciamo i salti mortali per ugualmente tirare avanti.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Hanno tagliato sull'attività sportiva, ma il presidente quand'è a Roma soggiorna in questo residence a 2100 euro al mese, perché andare in un albergo gli risulterebbe troppo scomodo. Oltre alla sua indennità, che è di quanto?

ERNFRIED OBRIST – PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Prendo circa netti 4mila 200 euro al mese.

STEFANIA RIMINI

Netti?

ERNFRIED OBRIST – PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Netti.

STEFANIA RIMINI

Perché poi le rimborsano tutte le spese?

ERNFRIED OBRIST – PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Rimborsano le spese, sì.

STEFANIA RIMINI

Solo al presidente o anche ad altri componenti del direttivo vengono rimborsate le spese e date le indennità?

ERNFRIED OBRIST – PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Le spese vengono rimborsate a tutti i componenti del consiglio e anche delle commissioni.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Cioè i pranzi, le cene e le trasferte pagate per tutti. E alcuni per aver osato criticare sono stati radiati.

STEFANIA RIMINI

Ma lei è in punizione praticamente?

ATTILIO FANINI – PRESIDENTE POLIGONO DI VERGATO

Sono in punizione perché ho espresso un pensiero.

STEFANIA RIMINI

Non può entrare in un poligono.

ATTILIO FANINI – PRESIDENTE POLIGONO DI VERGATO

Tre anni di sospensione, perché io non potevo per i vincoli sportivi criticare il bilancio della Federazione. Il nostro è proprio un cimitero di puniti. Da noi se uno pensa e se ne accorgono è fuori.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Se uno prova a ricorrere alla giustizia sportiva, è un salasso.

ATTILIO FANINI – PRESIDENTE POLIGONO DI VERGATO

Milleduecento euro versati nelle casse del Coni per poter accedere a depositare il ricorso.

STEFANIA RIMINI

E che cosa le hanno risposto?

ATTILIO FANINI – PRESIDENTE POLIGONO DI VERGATO

Non sono entrati nel merito.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Poi però in altri casi ben più gravi non è scattato nessun procedimento. Come al poligono di Fidenza.

RENATO CASETTI – EX SOCIO SEZIONE TIRO A SEGNO DI FIDENZA

Beh, io avevo segnalato che la contabilità non veniva rispettata, e quindi trattenevano dei soldi, prelevavano dei soldi.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ma sulle sezioni, cioè sui poligoni, non dovrebbe vigilare l'Unione italiana tiro a segno?

ERNFRIED OBRIST – PRESIDENTE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Noi siamo ente pubblico, quindi non possiamo permettere che si faccia un danno erariale.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

In effetti alla sezione di Fidenza hanno mandato il revisore dei conti Luciano Iardella, che adesso è stato sostituito perché si sono accorti che era stato condannato in primo grado in un processo per usura.

RENATO CASETTI – EX SOCIO SEZIONE TIRO A SEGNO DI FIDENZA

Ci diceva che "non sono stati rilevati ammanchi di gestione, pertanto se io avevo qualcosa da dire si rivolga all'autorità competente".

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Cosa che lui ha fatto e ora la procura di Parma ha accusato il presidente della sezione, un consigliere e la segretaria di essersi appropriati di oltre 90mila euro, utilizzando il bancomat dell'associazione e omettendo di registrare i versamenti dei soci in contanti. Ma il record assoluto nello spazzolamento di cassa lo detiene la Federazione Italiana Sport Equestri, che è riuscita a creare un buco di non meno di 7 milioni. Questo centro federale sui Castelli Romani era gestito dalla Equestrian service srl, una società al 99% della Federazione Sport Equestri. E' chiuso ormai da un anno ed ha lasciato debiti per 1 milione di euro.

STEFANIA RIMINI

Ma come hanno fatto a spendere tutti quei soldi l'Equestrian service? Che fatture avete trovato?

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Abbiamo trovato fatture di ogni tipo. E anche ingenti costi del personale, 25 - 40 dipendenti per la gestione di un impianto dove sarebbero bastati credo 10, 12 dipendenti.

STEFANIA RIMINI

C'erano spese di 100mila euro di attrezzature solo per la cucina?

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Sì, sì, una cucina e credo non ... non l'ho mai vista funzionare io.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

C'è una marea di contenziosi e un rosso di oltre 6 milioni.

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Hanno speso circa 600mila euro.

STEFANIA RIMINI

Per noleggiare ...

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Per noleggiare autovetture. Ci sono fatture mandate solo per un mese di 20mila euro. Eppure la federazione, almeno nel periodo in cui ho frequentato la federazione, aveva 2, 3 veicoli a disposizione.

STEFANIA RIMINI

Solo di ufficio stampa nel 2012 le collaborazioni sono state quasi di 300mila euro?

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

299mila.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

L'avvocato Andrea Paulgross ex presidente della Federazione Sport Equestri aveva diritto a un'indennità con il rimborso spese.

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Per quello che mi risulta ci sono stati dei rimborsi spese molto alti.

STEFANIA RIMINI

Quanto prendeva?

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Quasi 100mila euro all'anno.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Il centro era stato affidato in comodato alla Federazione ma appartiene alla Coni Servizi, il braccio operativo del Coni, quindi è un bene pubblico ed è in stato di abbandono.

STEFANIA RIMINI

Ma lì c'è voluto del tempo perché si riducesse in quelle condizioni un impianto così!

ALBERTO MIGLIETTA – AMMINISTRATORE DELEGATO CONI SERVIZI

Ritengo di sì.

STEFANIA RIMINI

Non doveva vigilare Coni servizi come proprietario che non andasse tutto in malora?

ALBERTO MIGLIETTA – AMMINISTRATORE DELEGATO CONI SERVIZI

Guardi, l'ultimo, diciamo così, il salto vero è stato fatto nell'ultimissimo periodo.

STEFANIA RIMINI

Coni servizi li ha un dovere di vigilare?

ALBERTO MIGLIETTA – AMMINISTRATORE DELEGATO CONI SERVIZI

Ma certamente, è una proprietà, però ci insegna che come tutte quante le nostre proprietà, nel momento in cui abbiamo, mi passi il termine "un inquilino", non capita tutti i giorni che uno entri a andare a verificare.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Comunque lui sta lì solo da un anno. Al suo posto c'era Raffaele Pagnozzi e il presidente era Gianni Petrucci ai tempi in cui il Coni lasciava le briglie sciolte alla federazione.

STEFANIA RIMINI

Non gli approvava il bilancio, il Coni, però li lasciava andare avanti.

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

Li lasciava andare avanti. Faceva delle raccomandazioni pro forma.

STEFANIA RIMINI

E questi continuavano a spendere ...

PAOLO CANONACO – LEGALE FEDERAZIONE ITALIANA SPORT

A rimandare i bilanci per l'anno successivo, a rivedersi i bilanci restituiti non approvati.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E non è successo solo lì. Alla Federazione del Pugilato una funzionaria infedele è riuscita a intascarsi 1 milione e 300mila euro. Mentre alle società sportive affiliate e ai ragazzi come questi al massimo regalano il paradenti.

GISELLA BIANCHI

Lei prende uno stipendio da questa attività?

ANTONIO DE VITIS – PUGILE

Assolutamente no, nessun stipendio.

GISELLA BIANCHI

E un gettone?

ANTONIO DE VITIS – PUGILE

Neanche. Lo faccio per pura passione. Perché sono un pugile professionista, l'importante è che, cioè, loro vengono già in palestra, non sono in mezzo alla strada, per noi hanno già vinto tanto nella vita.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Chi manda avanti lo sport in Italia sono i milioni di sportivi che il Coni nemmeno riconosce. Ce n'è che vanno a disputare anche i mondiali all'estero, come i 1500 tesserati della Federazione italiana gioco freccette. Non è riconosciuta dal Coni nemmeno la Federazione italiana Frisbee, perché manca dei requisiti numerici, ma i principi giusti li ha.

GIOCATRICE DI FRISBEE

Mi piace perché è un gioco di squadra, perché bisogna essere leali per giocare. Infatti anche adesso a scuola con gli altri sport si risente, lo spirito del gioco è dentro di me.

GIOCATORE DI FRISBEE

Infatti nel campionato italiano c'è anche una classifica a parte proprio per lo spirito, perché in questo gioco non c'è l'arbitro e quindi le chiamate e i diverbi si risolvono direttamente tra i giocatori.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

A livello di sportivi dilettanti il Coni sanno che esiste ma tante volte non sanno neanche chi sia il grande capo.

MATTEO DI CALISTO

Se le dico il nome Malagò lei sa chi è?

MARATONETA ROMA

E' il presidente nazionale della lega atletica... no è il presidente nazionale Uisp.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Veramente è il nuovo presidente del Coni da febbraio 2013, l'imprenditore romano Giovanni Malagò. La sua elezione ha suscitato speranze di rinnovamento.

MARATONETA ROMA

Ci voleva una persona così, non sono uno che lecca eh!

STEFANIA RIMINI

Senta, è vero come dicono nell'ambiente che uno dei suoi principali sostenitori è Gianni Letta?

GIOVANNI MALAGÒ – PRESIDENTE CONI

Gianni Letta non vota. E quelli che votano, è tutto da capire e da dimostrare se qualcuno si è fatto condizionare da un'opinione di Gianni Letta. Io su questo ho qualche dubbio, fermo restando che essere amico di Gianni Letta io la considero personalmente una cosa importante della mia vita.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Ne siamo persuasi e anche un pochettino invidiosi perché è amico di mezza Italia che conta. Allora, è stato consigliere di Air One, Unicredit, Tecnimont, advisor per l'Italia del grande gruppo internazionale Hsbc. Ha una società di investimenti insieme al nipote di Agnelli, Lupo Rattazzi, ama giustamente le belle donne, è amico di Carla Bruni e Monica Bellucci. Oggi in qualità di presidente del Coni deve fare quello che non ha fatto il suo predecessore: cioè vigilare sui regimi feudali delle federazioni, dove spese allegre, non c'è limite di mandato, e guai a criticare. Dopo la pubblicità entriamo nei piani alti dove i soldi entrano ed escono.

Rieccoci qui. Siamo al Coni, un Ente pubblico pagato dai contribuenti perché deve promuovere lo sport. Ci lavorano professionisti, come Marco Befera, figlio di Attilio, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che vigila sulle spese, il figlio del Presidente della Repubblica, Napolitano, Giulio, esperto di diritto sportivo e fa consulenze legali a 59.000 euro a botta. Nel Collegio dei Sindaci non poteva mancare l'ex presidente

dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, che è anche socio del Circolo canottieri Aniene, un dopolavoro più prestigioso, più esclusivo d'Italia dove il presidente è il presidente del Coni, Malagò. Qui si svagano i Vip della politica, della finanza, dell'imprenditoria, dello spettacolo, però non entrano le donne, ma possono andare al bar, al ristorante. Bene. Sta di fatto che Roma è attraversata dal Tevere, ma se vuoi canottare e non sei iscritto ad un circolo, è un po' complicato.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Sembra che i vip a Roma siano tutti canottieri. Ma se si è disposti a pagare 25mila euro di iscrizione, se si è di sesso maschile e se si gode della raccomandazione dei soci anziani, si può sperare di essere accettati al Circolo canottieri Aniene. Quello del presidente del Coni Giovanni Malagò.

GIUSEPPE SPINELLI - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA CANOA TURISTICA

Fare canoa a Roma in realtà è abbastanza complicato.

STEFANIA RIMINI

Perché?

GIUSEPPE SPINELLI - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA CANOA TURISTICA

Perché non ci sono strutture che siano accessibili alla cittadinanza, le strutture sono costituite al momento da grandi circoli anche abbastanza importanti, anche abbastanza antichi di Roma, però che ospitano ovviamente i loro soci.

STEFANIA RIMINI

Voi lì non ci potete andare?

GIUSEPPE SPINELLI - PRESIDENTE FEDERAZIONE ITALIANA CANOA TURISTICA

Eh no!

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE CONI

Il Circolo Aniene è sicuramente un posto dove molte persone che contano sono soci, ma le garantisco che ci sono anche molte persone che sono soci e che non contano praticamente niente, nel senso, sono normali professionisti, normali imprenditori, figli di soci, atleti importanti, atleti, diciamo, non di rango internazionale, c'è un pochino di tutto e se uno si vuol soffermare sui soliti nomi...

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E i soliti nomi che girano sono Luca Cordero di Montezemolo, Francesco Gaetano Caltagirone, Marco Tronchetti Provera, Alessandro Benetton, i banchieri Luigi Abete, Corrado Passera, i manager di Stato Massimo Sarmi, ex Poste Italiane, Elio Catania ex Ferrovie, Antonio Mastrapasqua ex presidente dell'Inps e poi gli artisti Carlo Verdone, Ennio Morricone

GIOVANNI MALAGÒ - PRESIDENTE CONI

E' chiaro che i contatti sono fondamentali, però c'è un discorso, appunto, di progetto, c'è un discorso di storia delle persone, di quello che hai fatto prima.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E lui ha sempre fatto l'imprenditore, vende le Ferrari. Ma quello che voleva era diventare il numero uno dello sport.

GIOVANNI MALAGÒ – PRESIDENTE CONI

L'avevo puntata, anche come tornata elettorale ho saputo anche aspettare, preventivamente avevo già cominciato a muovermi fuori da qualsiasi ufficialità.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Si è mosso bene e l'hanno votato a sorpresa la maggioranza dei 45 presidenti di federazione sportiva. Avrò fatto delle promesse, al di fuori dell'ufficialità? Il presidente del Badminton Alberto Miglietta che non prendeva alcuna indennità è stato nominato amministratore delegato di Coni servizi e adesso prende 256 mila euro lordi.

ALBERTO MIGLIETTA – AMMINISTRATORE DELEGATO CONI SERVIZI

Il presidente eletto Giovanni Malagò mi ha chiesto se ero interessato, mi ha chiesto di poter dare una mano e ho accettato molto volentieri, con onore e soprattutto con grande impegno.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

L'impegno è di vigilare sulle federazioni e quindi anche sulla sua, il Badminton: dichiara 130mila tesserati. Stanno affiliando anche le scuole e in Calabria risulta essere il secondo sport più praticato. Di conseguenza, il Coni sborsa un contributo proporzionale di 987mila euro, ma se andiamo a vedere, ci sono decine di società affiliate dove i giocatori di badminton sono solo 2. Il presidente della Federgolf Franco Chimenti è stato nominato presidente di Coni Servizi e prende 134.500 euro. Per Antonio Urso, presidente di Federpesistica, è stata creata la figura di "coordinatore dei rapporti e delle attività tra Scuola dello Sport e Istituto di Medicina dello Sport" e gli danno 60mila euro. Però li ha pregati di risparmiare e di andarci piano con le celebrazioni al Circo Massimo. Ha assunto un direttore generale con uno stipendio di 300mila euro e si è preso anche un coordinatore che prende 10mila e 800 euro al mese. Saranno investimenti per il rinnovamento o sprechi vecchia maniera?

GIOVANNI MALAGÒ – PRESIDENTE CONI

Senta, io l'ho detto dal primo giorno: le rivoluzioni rischiano di essere pericolose e poi magari fino in fondo non si riesce ad arrivare e forse poi diventano anche controproducenti. Fino a quando uno non si siede fisicamente su questa poltrona non ci si rende conto che moltissime cose che uno ha in mente di fare, non le dico che sono impossibili, perché non è così, ma sono molto più complicate di quello che uno si immagina venendo dal mondo privato.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Intanto il rinnovamento può attendere perlomeno nel tennis.

ERASMO PALMA – PRESIDENTE LEGA TENNIS UISP

Io ho qui Sebastiano, per esempio, che è un ragazzo che fa la terza media quest'anno, che è un amante della fisica fa dei progetti anche in collaborazione con l'università se non sbaglio. E tutti i giorni lui è qui dalle due e mezza alle cinque e mezza.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Per questi ragazzi, la Federtennis ha in serbo un bel regalo: dal prossimo anno potrebbe impedire loro di partecipare al campionato a squadre.

ERASMO PALMA – PRESIDENTE LEGA TENNIS UISP

Per esempio qui abbiamo alcuni dei ragazzini più forti della Toscana; ora ne manca un altro che forse è ancora più forte, perché è impegnato nel torneo. Il campionato a squadre non lo potrebbero fare perché la nostra non è una scuola da tre bollini, quattro bollini.

STEFANIA RIMINI

...riconosciuta dalla Federazione.

ERASMO PALMA – PRESIDENTE LEGA TENNIS UISP

Riconosciuta dalla Federazione.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Così magari qualcuno se ne andrà di qui per iscriversi a una scuola federale, con istruttori che pagano le tasse federali. Evidentemente alla Federtennis non bastano i 2 milioni e 300mila euro che le assegna il Coni. Solo nel 2012, 4 milioni li ha spesi per le attività di comunicazione e in particolare per Supertennis Tv: la tv della Federazione. E a dirigere l'impresa ci avevano messo lo zio del presidente Angelo Binaghi.

GIOVANNI MALAGÒ – PRESIDENTE CONI

Per ciò che riguarda la persona che lei dice, lo zio del presidente federale, però le dico due cose: che la persona non ha mai preso nulla in termini di retribuzione e c'è un nuovo presidente.... Glielo dico perché...

STEFANIA RIMINI

È un'anteprima?

GIOVANNI MALAGÒ – PRESIDENTE CONI

È una chicca, ecco.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Stava forse per dire che è una persona che conosce, in quanto al posto del congiunto, ci hanno messo il "capo di gabinetto" di Malagò. Mentre al Coni poco interessa se nel frattempo la Federtennis cerca di pescare nel gran piatto degli amatori, quelli che giocano a tennis con gli enti di promozione sportiva, come la Uisp.

ERASMO PALMA – PRESIDENTE LEGA TENNIS UISP

Ecco, funziona così. Vede? L'hanno studiata in maniera intelligente: la tassa di nuova affiliazione è 300 euro per tutti; per gli affiliati che nell'ambito della sola disciplina del tennis non si affiliano ad altri enti, scende a 100. Cioè: l'hanno messa come uno sconto, non, come dire, un triplicare. Quindi dal punto di vista formale l'hanno studiata abbastanza bene. La nuova affiliazione 150 oppure 50 se tu sei uno che dà l'esclusiva. Cioè praticamente c'è uno stimolo il più possibile a portare nelle casse della federazione.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Alla fine chi ci rimette sono i giovani nella caccia al tesserato, perché più tessere hai più soldi pubblici ricevi dal Coni e gli enti di promozione sportiva ne ricevono 13 milioni e mezzo, perché è tra gli amatori che girano i grandi numeri.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Sembra un po' complicato, ma funziona così: chi gioca a tennis si iscrive ad un circolo e paga la tessera. Il circolo per farti fare le gare, si affilia ad un ente. Chi domina è la

Federtennis che dice: le gare le fai solo con me? Paghi una tassa di 100 euro. Vuoi farle anche con altri enti? Allora, la tassa triplica. A questo punto il Presidente del Coni dovrebbe prendere il presidente di Federtennis per un orecchio e dirgli: ma io ti do soldi pubblici per dare ai giovani opportunità di accesso. Che opportunità dai se in questo modo fai monopolio e rubi gli iscritti agli altri, non promuovi un bel niente! Comunque il meccanismo che gestisce 11 milioni di sportivi funziona più o meno così: l'individuo si tesserà con una delle 95mila polisportive o circoli, che poi si affiliano a uno dei 16 Enti (dalla UISP, all'ACLI) o a una delle 45 federazioni sportive. In testa a tutto c'è il Coni che riceve 411 milioni dal Tesoro e per incentivare lo sport ne dà 13,5 agli Enti e 150 alle Federazioni. Questa è la trafila, e dentro al mondo amatoriale che ci sono i grandi numeri fatti di maratone, piscine, palestre; un mondo che sta in piedi con benefici fiscali, un po' di nero, e l'amministratore pubblico che non sa gestire gli impianti.

MATTEO DI CALISTO

Posso farle una domanda?

MARATONETA

Sì assolutamente, caro. Ci mancherebbe!

MATTEO DI CALISTO

Come è andata?

MARATONETA

Molto bene, molto bene. È la quinta volta che la faccio a Roma ed è stata la mia migliore nonostante la pioggia e nonostante un poco di freddo.

MATTEO DI CALISTO

Per chi corre? Per quale società?

MARATONETA

Bancari romani.

MARATONETA

Io sono tesserato per il Team OTC di Como, però corro per la Running di Milano.

MARATONETA

Io sono il responsabile della società del Cral del Monte dei Paschi di Siena.

MATTEO DI CALISTO

È legata a qualche ente la sua società?

MARATONETA

Uisp. Sì, Uisp.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Sono 8 milioni gli amatori in Italia che hanno in tasca la tessera di uno dei 16 enti di promozione sportiva e fanno riferimento a un'area politica, religiosa o sociale. Non hanno fini di lucro, ma l'unico modo per avere accesso a benefici fiscali è quello di affiliarsi a un ente.

GIUSEPPE ATTANASI –TAEKWONDO ACADEMY

Noi abbiamo dei grossi benefici fiscali perché siamo riconosciuti nel registro Coni. Per cui, siccome tutto quante queste cifre sono molto molto modeste, vengono semplicemente rendicontate.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E su 95 mila società ci sono anche quelle che se ne approfittano per fare concorrenza sleale a quelli in regola.

FRANCESCA PEDERIVA – TITOLARE CENTRO FITNESS

Noi siamo una società vera e propria, esatto. Perché comunque noi siamo un'attività commerciale a tutti gli effetti. Quindi noi abbiamo fine di lucro.

STEFANIA RIMINI

E pagate quindi le tasse.

FRANCESCA PEDERIVA – TITOLARE CENTRO FITNESS

E quindi tutte le conseguenze.

STEFANIA RIMINI

..e i contributi.

FRANCESCA PEDERIVA – TITOLARE CENTRO FITNESS

E quindi abbiamo tutta una serie di obblighi fiscali e contabili, ben precisi.

STEFANIA RIMINI

Che gli altri non hanno..

FRANCESCA PEDERIVA – TITOLARE CENTRO FITNESS

Che gli altri non hanno; quantomeno...

STEFANIA RIMINI

Ma fanno le stesse cose vostre.

FRANCESCA PEDERIVA – TITOLARE CENTRO FITNESS

Ma fanno le stesse cose nostre spesso e volentieri.

STEFANIA RIMINI

Quindi uno cosa risparmia?

MARCO MANCINI – DOTTORE COMMERCIALISTA

Un bel po' di tasse. Nel senso che un'associazione sportiva dilettantistica percepisce ricavi pari a 100mila euro nel corso dell'anno, la base imponibile è 3000 euro, a cui viene applicata l'aliquota Ires del 27,5%.

STEFANIA RIMINI

Quindi quanto vanno a pagare?

MARCO MANCINI – DOTTORE COMMERCIALISTA

825 euro.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Inoltre le associazioni sportive possono erogare ai soci lavoratori un semplice rimborso, senza contributi né niente.

STEFANIA RIMINI

Quindi loro risparmiano rispetto a voi..

FRANCESCA PEDERIVA – TITOLARE CENTRO FITNESS

Sicuramente in quanto poi, tra l'altro, solitamente, il presidente è di fatto il proprietario.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

E il giochino è presto fatto.

MARCO MANCINI – DOTTORE COMMERCIALISTA

Fino a 7500 euro di compensi non c'è alcuna tassazione.

STEFANIA RIMINI

Si possono gonfiare questi rimborsi e in questa maniera distribuire gli utili in maniera indiretta.

MARCO MANCINI – DOTTORE COMMERCIALISTA

Si potrebbe fare così.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Basta far figurare un rimborso alla moglie, uno al figlio e uno all'amico e salta fuori un bello stipendio esentasse. Ma visto che incamerano le quote dalle pseudo-associazioni, gli enti di promozione almeno le vanno a controllare?

LUCA STEVANATO – COORDINATORE ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Noi come enti di promozione sportiva siamo in primissima linea per...

STEFANIA RIMINI

Come controllate?

LUCA STEVANATO – COORDINATORE ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Siamo degli enti che si occupano principalmente della socialità, l'attività di polizia non ci compete, non è nelle nostre corde.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

A proposito di polizia, l'ex capo dei vigili di Roma, Angelo Giuliani è accusato di aver intascato una mazzetta di 30mila euro sotto forma di sponsorizzazioni al gruppo sportivo della polizia municipale.

STEFANIA RIMINI

Ma non è che queste sponsorizzazioni qualche volta servono anche alle ditte per fare un po' di nero?

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Il sistema era quello,eh!

STEFANIA RIMINI

Cioè di dare praticamente...

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Sì: ti dò 10, mi fai una fattura da 20.

STEFANIA RIMINI

Il sistema delle sponsorizzazioni fasulle?

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Fasulle.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Elio Sarpieri sulle colline romagnole lo conoscono tutti, cicloturisti e professionisti. Aveva il negozio di biciclette ed è amico dei grandi campioni delle due ruote.

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Questo è Pantani dilettante ancora coi capelli, guarda. Sì, quello è Pantani, qui aveva 19-20 anni ed era ancora dilettante. Qui stiamo facendo quelle modifiche alla sua bici che, secondo me, potevano migliorare questa sua postura, questa sua posizione.

STEFANIA RIMINI

Quindi, quanti chilometri fa lei in bici?

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Le pedalate si aggirano sulle tre ore e mezza, quattro ore. A volte anche di più.

STEFANIA RIMINI

Possiamo chiederle, lei quanti anni ha?

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Io ne ho 68 e le condizioni fisiche sono ottime.

STEFANIA RIMINI

E fa 22mila chilometri l'anno?

ELIO SARPIERI – CICLOTURISTA

Sì.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ma se al cicloturista bastano una bici e una strada per allenarsi, per altri sport ci vogliono gli impianti e allora cominciano i guai.

ANTONIO MURAGLIA – CIRCOLO DELLA SCHERMA BRINDISI

Quando piove abbiamo seri problemi perché purtroppo le vetrature non sono più coibentate per bene. Quindi si allaga gran parte dello spogliatoio, di questo spogliatoio e anche purtroppo la sala di là. Non le nascondo che quando piove tocca a noi, se non a me, non dico noi ma me, prendere la ramazza e tirare su l'acqua per fare in modo che i ragazzi non possano scivolare. Però abbiamo richiesto più di qualche volta l'intervento... sempre interventi tampone.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

250 piccoli rugbysti sono costretti a giocare su un campo da calcetto al costo di 2mila euro al mese perché il Comune li ha lasciati fuori dallo stadio dove avevano sempre giocato, il Tre Fontane della zona Eur a Roma.

ROBERTO BARILARI – PRESIDENTE NUOVA RUGBY ROMA

È stato fatto un bando, noi lo abbiamo vinto, però, nonostante tutto non riusciamo...

STEFANIA RIMINI

Lo hanno dato a chi?

ROBERTO BARILARI – PRESIDENTE NUOVA RUGBY ROMA

Lo hanno dato praticamente alla Rugby Roma Club che è la società presieduta da Riccardo Mancini.

STEFANIA RIMINI

Che è?

ROBERTO BARILARI – PRESIDENTE NUOVA RUGBY ROMA

Riccardo Mancini è il presidente dell'Ente Eur; è stato braccio destro di Alemanno, del sindaco Alemanno.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Accusato dalla procura di Roma per tangenti, rinviato a giudizio per tentata estorsione.

STEFANIA RIMINI

Ma se ne intende di rugby? Ha esperienza di rugby?

ROBERTO BARILARI – PRESIDENTE NUOVA RUGBY ROMA

No, assolutamente no.

MASSIMILIANO COLAFIGLI – DIRETTORE AMMINISTRATIVO NUOVA RUGBY ROMA

Praticamente l'affidamento provvisorio è stato concesso per 51 euro all'anno, mentre noi avevamo offerto sempre una somma, diciamo, non particolarmente elevata, ma siamo arrivati ad offrire 24mila euro l'anno.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Sono riusciti a far aprire un'inchiesta per abuso d'ufficio. E dopo anni di battaglie e un ricorso al Tar, pare che finalmente il Comune darà loro l'affidamento. Ma gli impianti più costosi sono le piscine: 300mila euro all'anno van via tutti, tra elettricità e riscaldamento, eppure ogni comune vuole farsi la sua.

STEFANIA RIMINI

È grande!

ROBERTO VENDRASCO – SINDACO COMUNE DI LORIA

Son 4mila... vede? Noi abbiamo fatto tre piscine e una palestra di 300 metri quadrati. Proprio per avere un'offerta completa.

STEFANIA RIMINI

Costo, diceva?

ROBERTO VENDRASCO – SINDACO COMUNE DI LORIA

5 milioni.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Il comune di Loria nel trevigiano si sta costruendo la piscina, anche se c'è già il rudere della piscina di Rossano a 7 km di distanza e a 6 km c'è l'incompiuta dell'Acquapark del comune di Cassola, che doveva costare 18 milioni.

MARCO TORNATORE – ASSOCIAZIONE ACQUANETWORK

Consideriamo che 3 milioni dovrebbe essere la cifra massima che oggi per un impianto pubblico dovrebbe essere spesa.

STEFANIA RIMINI

E invece quanto spendono di solito?

MARCO TORNATORE –ASSOCIAZIONE ACQUANETWORK

Mah, oggi in maniera disinvolta sugli 8 – 10 milioni di euro diversi comuni, che siano del Nord, del Centro e del Sud.

STEFANIA RIMINI

Che comunque è troppo.

MARCO TORNATORE –ASSOCIAZIONE ACQUANETWORK

Cioè: non si rientra in un investimento del genere. Oppure l'impresa tira avanti a campare, ma con dei disservizi pesanti che poi significa cambiare meno l'acqua.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Per i gestori privati il rischio d'impresa è relativo perché quand'anche non riuscissero a pagare le rate del mutuo, garantisce il comune con una fideiussione. È il caso di Piazzola sul Brenta, piscina coperta da 25 metri, fideiussione per 2,8 milioni. E anche a Lodi il Comune si è fatto garante del mutuo del gestore per una piscina coperta da 50 metri che è costata 13 milioni. Speriamo che non vada a finire come a Cologno al Serio, nel bergamasco: là l'impianto con piscine e palestra ha chiuso in meno di un anno. E anche loro, tanto per cambiare, sono esposti con una fideiussione di 8 milioni e 700 mila euro.

STEFANIA RIMINI

Questo ovviamente non è finito?

ROBERTO ZAMPOLERI – CONSIGLIERE COMUNALE COLOGNO AL SERIO

Non è finito. La piscina, parzialmente è stata completata. Mancano alcuni lavori di rifinitura, che non son stati realizzati in quanto i subappaltatori non sono stati pagati.

CHIARA DRAGO - CONSIGLIERE COMUNALE COLOGNO AL SERIO

E quindi ha funzionato all'incirca per una anno anche se già dopo tre mesi la piscina interna aveva degli evidenti problemi: si sono staccate le piastrelle e quindi il centro ha chiuso per parecchio tempo.

ROBERTO ZAMPOLERI – CONSIGLIERE COMUNALE COLOGNO AL SERIO

C'è la porta scardinata, i vetri rotti, cavi che penzolano...

STEFANIA RIMINI

Voi avete stimato anche quanto è il danno per le casse pubbliche e per i nostri portafogli?

MARCO TORNATORE –ASSOCIAZIONE ACQUANETWORK

Allora possiamo arrivare anche da 1 miliardo e mezzo a 2 miliardi di soldi buttati all'anno.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Ci si arriva con l'eredità di scheletri di megaimpianti che son rimasti lì dai Mondiali di nuoto del 2009.

WALTER CASENGHI – ASS. NAZ. IMPIANTI PER FITNESS & SPORT

Tor Vergata, il progetto di Calatrava, quando lo ha presentato, qualsiasi architetto, qualsiasi operatore sportivo s'è messo le mani nei capelli, ma nessuno ha parlato, perché andiamo a riscaldare l'aria a 70 metri... Non è andata avanti. È una vergogna romana. Sta cadendo a pezzi perché poi il cemento va mantenuto eccetera eccetera. Quindi...

STEFANIA RIMINI

Ma la responsabilità di tutto queste cose di chi è?

WALTER CASENGHI – ASS. NAZ. IMPIANTI PER FITNESS & SPORT

La responsabilità è di Federazione nuoto, a quei tempi c'era il Coni, a quei tempi c'era il Comune...

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Chi doveva programmare era la Federnuoto di Paolo Barelli, ex senatore del Popolo della Libertà e Presidente del Nuoto da 14 anni. Sotto di lui la Federazione si è messa a fare business e gestisce ben 7 centri federali. Questo è quello di Verona. Era pensato per allenare gli atleti di élite invece, a quanto si vede, ci stanno facendo attività di tipo commerciale. In concorrenza alle società affiliate come la Larus, che ha avuto atleti come Massimiliano Rosolino e Filippo Magnini.

STEFANIA RIMINI

Voi società, comunque siete già adesso in sofferenza per questa situazione?

COSIMO D'AMBROSIO - PRESIDENTE LARUS NUOTO

Noi siamo in grandissima sofferenza perché chi può fare agonistica è solamente chi ha gli impianti e chi ha la possibilità di prelevare dagli impianti risorse per fare agonistica. Cioè, non c'è assolutamente altro modo.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

La Federnuoto ha dato anche contributi per il nuoto sincronizzato all'Aurelia Nuoto di Sergio Barelli, fratello del presidente Paolo Barelli.

COSIMO D'AMBROSIO - PRESIDENTE LARUS NUOTO

Viene fatta una regola invece per il sincronizzato stranamente che oggi è monopolio di una unica società in Italia, ad hoc...

STEFANIA RIMINI

Prima si danno i soldi poi si dice la regola per cui si danno?

COSIMO D'AMBROSIO - PRESIDENTE LARUS NUOTO

Ma non è possibile! Ma è una cosa veramente vergognosa! Perché noi siamo abituati, soprattutto nel mondo del nuoto al cronometro, cioè nel senso che se tu perdi per un centesimo, hai perso.

STEFANIA RIMINI

E invece, qua ci sono delle società che sono state proprio favorite...

COSIMO D'AMBROSIO – PRESIDENTE LARUS NUOTO

C'è sicuramente una filosofia di favoritismo, di amicizia e basta.

STEFANIA RIMINI FUORI CAMPO

Alla fine, viene da chiedersi: chi sono i veri sportivi? Chi si scanna per il potere o chi si sacrifica senza nessun tipo di contributo per tenere insieme un gruppo di ragazzi, in una periferia difficile come quella di Ostia. Sembra che vadano lì per menare le mani, invece cosa gli insegnano?

MARCO BOZZARINI - DIRETTORE SPORTIVO LEGIO XIII ROMA

L'amicizia, la responsabilità, la puntualità, l'abnegazione. Perché comunque il football ti insegna anche a comportarti nella vita.....

ALESSIO VALDARNINI - GIOCATORE DI FOOTBALL AMERICANO

Mi chiamo Alessio Valdarnini e gioco guardia destra... guardia sinistra, scusate. Due anni fa hanno scoperto che ho la sclerosi multipla e però nonostante ciò comunque appena i dottori mi hanno detto che potevo fare qualsiasi attività sportiva ho deciso... grazie a Marco, mi ha portato dentro questa squadra che ormai sta diventando una seconda famiglia.

MARCO BOZZARINI - DIRETTORE SPORTIVO LEGIO XIII ROMA

E non salti un appuntamento in televisione manco se eh!

MILENA GABANELLI IN STUDIO

La gran massa fa sport così con i volontari che si sbattono gratis. E fra loro e il Coni c'è il circolo vizioso delle federazioni, sulle quali il Coni dovrebbe vigilare, ma sono loro che eleggono il presidente del Coni, e se le scontenta magari non viene rieletto. Il senatore Ranucci ha proposto una legge che limita il mandato dei presidenti di federazione, che non si schiodano mai, a un massimo di 2. Ma il presidente del Coni Malagò si è affrettato a dire che il loro mondo non è ancora pronto. Forse ne hanno discusso al Circolo canottieri Aniene di Malagò, dove Ranucci è fra i soci. Ricordiamo che il Ministero del Tesoro ogni anno dà al Coni 411 milioni per incentivare lo sport, non per incentivare monopoli o rendite di posizione. E se negli ultimi dieci anni, 50mila adolescenti hanno abbandonato, una ragione ci sarà.